

I Università luav
- - - di Venezia
U
- - -
A
- - -
V

Premio miglior tesi e premio Grenfellove

rassegna stampa

INDICE

SI PARLA DI NOI

04/02/2020 Il Gazzettino - Venezia	4
A due studenti il premio in memoria di Marco e Gloria	
04/02/2020 La Nuova Venezia	6
Lo Iuav premia i neo architetti nel ricordo di Marco e Gloria	
04/02/2020 Corriere del Veneto - Venezia	7
Vietati coriandoli e stelle di plastica Iuav, tesi sull'audioguida intelligente	
03/02/2020 La Nuova Venezia	8
Iuav festeggia i suoi laureati "eccellenti" e premia le migliori tesi degli studenti	
01/02/2020 La Nuova Venezia	9
Rogo Grenfell Tower «Restauro sbagliato»	
01/02/2020 nuovavenezia.gelocal.it	10
Rogo Grenfell Tower «Restauro sbagliato»	

SI PARLA DI NOI - FACEBOOK E TWITTER

31/01/2020 www.facebook.com 16:17	12
PREMIO MIGLIOR TESI E PREMIO GRENFELLOVE Iuav festeggia i laureati eccellenti Doppio festeggiamento per i laureati Iuav in aula magna il prossimo lunedì 3 feb	
31/01/2020 www.facebook.com 14:57	13
PREMIO MIGLIOR TESI E PREMIO GRENFELLOVE Iuav festeggia i laureati eccellenti Doppio festeggiamento per i laureati Iuav in aula magna il prossimo lunedì 3 feb	

SI PARLA DI NOI

6 articoli

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it

I NUMERI

I servizi, che comprendono piscina e minibar, si estendono su un'area di poco meno di 500 mq



Martedì 4 Febbraio 2020
www.gazzettino.it

Nuovo centro benessere accanto all'ospedale

► Società privata sta per inaugurarla. Palestra e spazi wellness, 10 assunzioni

PORTOGRUARO

È davvero prossimo all'apertura il nuovo centro sportivo e per il benessere costruito nel giro di un anno in via Veneto, proprio dietro l'ospedale cittadino San Tommaso dei Battuti. Il centro "Eywa sport&spa", il cui progetto è stato firmato dall'architetto di Portogruaro Andrea Zambon, si sviluppa su due piani fuori terra e uno interrato, dove è stato realizzato un parcheggio da 38 posti auto.

500 METRI QUADRI

La nuova costruzione prevede una superficie coperta complessiva di 492 metri quadri. Al suo interno una reception, un minibar, una palestra con macchine di ultimissima generazione, uno spogliatoio con servizi e docce, una sala riunioni in cui verranno organizzati incontri formativi di vario genere, una biosauna, una sauna finlandese, un bagno turco, una vasca idromassaggio, un solarium, sale massaggi e riabilitazione e infine una stanza dedicata ai corsi fitness tradizionali e al taekwondo, particolare arte marziale coreana. All'esterno, oltre alla grande cura per il verde che caratterizza tutto lo spazio, è stata realizzata anche una picco-

L'INVESTIMENTO È DELLA DITTA "TREE OF LIFE" CHE HA REALIZZATO PER IL COMUNE UNA PISTA CICLOPEDONALE

la piscina a forma di isolotto e una piazzola relax dove verranno disposti ombrelloni e sdraio. Particolare attenzione è stata rivolta al grado di finitura esterno del fabbricato, utilizzando elementi di rivestimento naturali quali doghe in legno alternate ad altri elementi di rivestimento in alluminio verniciato. Ampie vetrate consentono infine di rendere la struttura visivamente molto leggera e rendono gli spazi interni molto confortevoli e luminosi. L'investimento è della ditta Tree of life srl, proprietaria dell'area. Locali tutte le imprese impiegate nella costruzione. «Siamo molto contenti - spiegano i promotori - di poter dare a Portogruaro e al suo hinterland un servizio nuovo, moderno, collocato in un'area molto centrale e accessibile. Ancora non c'è una data per l'inaugurazione anche se contiamo di poterla comunicare a breve. Attualmente stiamo completando alcuni lavori di finitura interni, stiamo sistemando l'area verde e programmando le varie attività». Il centro occuperà uno staff di circa 10 persone. Mancherebbero all'appello un personal trainer e un barista (info al sito www.eywasportspa.it). In accordo con il Comune, attraverso il meccanismo dello scomputo oneri di urbanizzazione primaria, è stata realizzata su suolo pubblico anche una pista ciclopedonale lunga 182 metri. L'infrastruttura fa parte del percorso previsto tra via Veneto, via Friuli e via Piemonte. L'intervento ha consentito di definire l'uso di un'area certamente degradata che era utilizzata impropriamente a parcheggio.

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA



VICINO ALL'OSPEDALE Il nascente centro sportivo e benessere a Portogruaro

Foto Scortegagna

Il processo

Traffico di cocaina, condannato a tre anni

La droga veniva ordinata con un messaggio inviato su utenze telefoniche intestate a persone inesistenti. Il traffico di cocaina, smantellato dal Goa di Trieste e dalla Guardia di finanza di Pordenone, aveva un canale di spaccio anche nella Bassa Pordenonese e nel Portogruarese attraverso quattro persone. La loro posizione è stata stralciata dal procedimento madre e discussa ieri nell'udienza preliminare del gup Rodolfo Piccin. Il pm Federico Facchin aveva concluso per pene esemplari. Il gup, che alle difese ha negato il riconoscimento della lieve entità del fatto, ha inflitto 4 anni 9 mesi e 6 giorni di

reclusione, oltre a 21.060 euro di multa ad Agron Rexhepi, 31 anni, albanese residente a San Pietro in Cariano (Verona). L'uomo, interdetto dai pubblici uffici per 5 anni, era incensurato ed è stato giudicato con rito abbreviato, come Khalid El Madani, 39 anni, marocchino che abita a Pramaggiore. Difeso

SENTENZA A CARICO DI UN 39ENNE MAROCCHINO CHE ABITA A PRAMAGGIORE NELL'AMBITO DELLA OPERAZIONE "RUBICONE"

dall'avvocato Marco Borella, è stato condannato a 3 anni e 16mila euro di multa, oltre all'interdizione. A Luca Zoia, 44 anni, di Cessalto, difeso dall'avvocato Angelo Di Dio, sono stati inflitti un anno 10 mesi e 8 giorni, oltre a 12.400 euro di multa. Soltanto per lui la pena è sospesa. A giudizio è stato rinviato un quarto imputato: Sergey Martynov, 35 anni, russo che risiede a Sirmione. Gli sviluppi dell'operazione, chiamata "Rubicone", aveva già portato alla denuncia a piede libero di due persone e al sequestro di circa 200 grammi di cocaina con un principio attivo dell'80%, 100 pasticche di ecstasy e 10 grammi di hascisc.

Investì ciclista, Vignaduzzo patteggia

SAN MICHELE

PORDENONE L'urto tra l'auto e la bicicletta era stato inevitabile. La dinamica dell'incidente stradale in cui la vigilia di Pasqua dello scorso anno perse la vita il ciclista Ivan Dal Carobbo, 46enne di Concordia Sagittaria, ha attenuato le responsabilità di Massimiliano Vignaduzzo, 47 anni, di San Michele al Tagliamento, già a giudizio per la mega truffa della Venice Investment Group. Difeso dall'avvocato Francesco Murgia, ieri ha patteggiato 1 anno e 8 mesi davanti al gup Rodolfo Piccin. La pena è stata concordata in fase di indagini con il pm Federico Baldo. Vignaduzzo rispondeva di omicidio stradale e di guida in stato d'ebbrezza. Gli è stata riconosciuta l'attenuante relativa al fatto che la vittima non aveva adottato alcuna precauzione per segnalare la propria presenza in orario notturno. Procedeva in bicicletta sulla statale 14 a San Michele, zigzagando (erano circa le 22) senza luci e senza giubbotto dotato di catarifrangenti. Prima di essere travolto dall'auto di Vignaduzzo, era stato schivato da un'altra macchina. Il 47enne di San Michele si era trovato davanti il ciclista all'improvviso e non era riuscito a evitarlo. «Un tragico evento - ha affermato l'avvocato Murgia - La dinamica era particolare e il giudice, pur nella tragicità della vicenda, ha riconosciuto che la responsabilità dell'automobilista era attenuata». L'imprudenza della vittima ha dunque costituito una causa dell'incidente. Vignaduzzo, che nell'immediatezza dei fatti aveva reso interrogatorio in Procura, aveva chiesto scusa ai familiari del 46enne di Concordia. Un pentimento reale, come era emerso dagli accertamenti disposti dal magistrato. «Anche oggi - conferma il suo legale - è molto vicino ai familiari della vittima».

A due studenti il premio in memoria di Marco e Gloria

RICONOSCIMENTI

VENEZIA Giornata di festa ieri allo Iuav per la quarta edizione del premio per la miglior tesi di laurea, voluto dal rettore Alberto Ferlenga per valorizzare gli ottimi esiti delle tesi di laurea magistratale all'interno delle sei aree tematiche dell'offerta formativa Iuav: Architettura, Arti visive, Design, Moda, Pianificazione, Teatro.

Anche quest'anno il premio miglior tesi è stato affiancato dalla consegna del premio Fondazione Grenfelllove 2019 in ricordo di Gloria Trevisan e Marco Gottardi, tragicamente morti nell'incendio della Grenfell Tower di Londra. Il premio era rivolto ai laureati magistrali in ar-

chitettura e pianificazione. Gian-nino Gottardi, padre di Marco e presidente della Fondazione, ha consegnato il premio al torinese Fabio Carella e al vicentino Matteo Faccin per la tesi "Pianificazione urbana, adattamento e public engagement a Washington, DC: analisi preliminare e proposta di un piano strategico di resilienza nel SouthWest". Grazie al Premio Grenfelllove i due laureati avranno la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio nell'Atelier AF517 dell'architetto Alfonso Femia, che ha sedi a Milano, Genova e Parigi, e presso lo studio TamAssociati.

Nell'area di Architettura è stata premiata la tesi "The lost heritage. La chiesa di San Geminiano in Piazza San Marco a Venezia" del polacco Marcin Michal Da-

browski; per le Arti visive sono state scelte ex aequo "L'ultima utopia di Roberto Rossellini" di Margherita Moro (Roma) e "Self as other. Fotografia e costruzione identitaria in Claude Cahun" della spagnola Miriam Rejas Del Pino. Tema prettamente veneziano per la tesi premiata nel settore del Design: "Turismo, design e servizi: «more», un sistema integrato prodotto e servizio per la

UN TORINESE E UN VICENTINO POTRANNO FARE UN TIROCINIO IN UN ATELIER DI ARCHITETTURA. LA CERIMONIA A VENEZIA



PREMIATI

La foto di gruppo dei premiati ieri allo Iuav

gestione del fenomeno turistico a Venezia" del trevigiano Edoardo Di Pietro. Ex aequo, "Narrazioni sull'identità territoriale di Vietri sul Mare" di Giulio Giannotta (Benevento). Ancora sul tema del turismo la tesi premiata nell'area della Pianificazione: "Airbnb and the Cities: the cases of Venice and Barcelona" di Alessandro Tiozzo Caenazzo (Chioggia). Per Moda è stata scelta la tesi "Brandelli. Il riemergere del fatto a mano, del riuso e dell'artigianalità diffusa nella maglieria" di Maria Cristina Falsone (Canicattì, Ag); infine per Teatro la tesi "Por dentro y por fuera. Studio intorno agli approdi estetici del baile flamenco" di Marika Francesca Vecchione (Udine).

Daniela Ghio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DEDICA AI GIOVANI MORTI NEL ROGO DI LONDRA

Lo **luav** premia i neo **architetti** nel ricordo di Marco e Gloria

Decine di neo-**architetti** premiati ieri mattina nell'aula magna dello **luav** per la premiazione dei migliori studenti dell'ateneo del 2019.

«Un giorno di festa, ma anche un'occasione di riflessione», ha esordito il rettore **luav Alberto Ferlenga**. «La tesi di laurea premia un percorso prevalentemente accademico, ma alcune tesi dimostrano una capacità più matura, sanno collegarsi al mondo professionale. Tutte le tesi premiate oggi dimostrano un'attitudine ad andare oltre, anche oltre l'ambito dell'esperienza formati-

va: questo è l'imprinting dei nostri studenti ed è ciò che rende la nostra Scuola diversa dalle altre, perché è l'unica università in Italia (e tra le poche nel mondo) a essere dedicata alla creatività e al fare artistico declinato nelle discipline progettuali, alle varie dimensioni del Made in Italy e alle industrie creative e culturali».

Per **Mario Lupano**, coordinatore della didattica di **luav**, il premio di tesi è anche «un luogo per la costruzione di un noi che aiuterà gli studenti nella navigazione di un mondo professiona-

le (e non solo) dominato da scenari di forte incertezza, in cui si deve costantemente progettare e riprogettare la propria vita».

Il premio miglior tesi è stato affiancato dalla consegna del Premio Fondazione Grenfellove 2019 in ricordo di Gloria Trevisan e Marco Gottardi, i due giovani **architetti** morti a Londra nel 2017. Ha ricordato l'importanza del tema della sicurezza Giannino Gottardi, presidente della Fondazione, che ha consegnato il premio a Fabio Carella e Matteo Facchin. —



Carnevale

Vietati coriandoli e stelle di plastica Iuav, tesi sull'audioguida intelligente

VENEZIA Vietati i coriandoli di plastica in tutto il territorio comunale e, in particolare, in centro storico. Anche quest'anno arriva l'ordinanza di Carnevale, che bandisce stelle filanti e affini in materiale plastico. Non è solo questione simbolica, quanto resta a terra rischia di finire in acqua e da qui al mare e Venezia che è in prima linea nella battaglia contro l'inquinamento dei mari, ha detto stop già dall'anno scorso.

Un Carnevale attento all'ambiente e alla sicurezza: ci sarà l'esordio infatti dei sensori conta persone per limitare il flusso turistico, anche se si tratta solo della prima sperimentazione.



Intanto però Edoardo Di Pietro, trevigiano classe 1993, neolaureato in Design allo Iuav, ha formulato una soluzione differente per risolvere il problema dei flussi turistici a Venezia. Progetto piaciuto talmente all'ateneo veneziano da meritargli l'assegnazione del premio «miglior tesi del 2019». Il suo

progetto si chiama «more» ed è un sistema integrato che, tramite sito internet, web app e audioguida fisica, si offre come strumento di monitoraggio in diretta dei flussi turistici e di distribuzione degli stessi. L'audioguida, che Edoardo immagina fornita attraverso Venezia Unica, ha un sistema di geo-localizzazione che eviterebbe ingorghi e sovraffollamenti, consigliando percorsi alternativi ai visitatori e al contempo raccogliendo dati reali e immediati. Ma «more», è molto più di un contapersone: «more» si rifà non solo alla traduzione inglese «di più», ma anche al veneziano «more» e in latino

all'ablativo di «mos maiorum», le tradizioni. «L'obiettivo è far dialogare residenti e turisti, due componenti in dicotomia – spiega Edoardo – Il turista vive la città seguendo i contributi audio, video, immagine caricati sulla piattaforma dai residenti e dagli enti cittadini, che così contribuiscono alla sedimentazione della memoria e creano percorsi nuovi». Piazza San Marco sovraffollata? L'audioguida ricalcola il percorso, portando il turista in zone di minor afflusso e facendogli visitare la piazza in un altro momento. Il prototipo è pronto, così come lo sviluppo del sito web e dell'app. «È un'alternativa ai varchi e al numero chiuso, al contempo raccoglie dati in tempo reale – conclude Edoardo – Il turista poi contribuisce a sua volta, condividendo la sua esperienza sul sito». (c.g.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PREMIO FONDAZIONE GRENFELLOVE

Iuav festeggia i suoi laureati "eccellenti" e premia le migliori tesi degli studenti

Domani doppio festeggiamento per i laureati Iuav in Aula Magna ai Tolentini.

Saranno premiate le migliori tesi svolte dagli studenti dell'Ateneo nel 2019 e verrà attribuito il Premio "Fondazione Grenfellove 2019" in ricordo di Gloria Trevisan e Marco Gottardi, destinato a laureati magistrali in architettura e pianificazione.

Il premio per la miglior tesi di laurea, giunto alla sua quarta edizione, è stato voluto dal rettore **Alberto Ferlenga** per valorizzare gli ottimi esiti delle tesi di laurea magistrale all'interno delle sei aree tematiche dell'offerta formativa Iuav. Le tesi vincitrici sono state individuate in una rosa di 46 elaborati, selezionati durante l'anno dalle commissioni di laurea e inviati, in forma anonima, al giudizio di una commissione di esperti esterni. Nel corso dell'anno accademico 2018-2019 si sono discusse all'Università Iuav di Venezia 605 tesi di laurea triennale e 891 tesi di laurea magistrale. Nell'area di Architettura è stata premiata la tesi

"The lost heritage" sulla chiesa di San Geminiano in piazza San Marco.

Tra le tesi di Arti visive è stata scelta "L'ultima utopia di Roberto Rossellini", che ricostruisce con chiarezza l'atteggiamento del celebre regista verso la conoscenza scientifica e la sua poco conosciuta produzione documentarista

televisiva. Ex aequo nello stesso settore, "Self as other. Fotografia e costruzione identitaria in Claude Cahun" che studia con un metodo critico d'ispirazione semiotica la costruzione identitaria dell'artista, fotografa e scrittrice francese, esponente del surreali-

simo, attraverso i suoi autoritratti fotografici. È dedicata a

un tema prettamente veneziano la tesi premiata nel settore del Turismo, design e servizi, si tratta di "More", un sistema integrato prodotto e servizio per la gestione del fenomeno turistico a Venezia che propone il progetto di un'audioguida geolocalizzata, a cui si aggiungono sito e web app, per consentire una convergenza fra le esigenze del cittadino, del turista e delle istituzioni, in una città particolare come Venezia. Ex aequo, "Narrazioni sull'identità territoriale di Vietri sul Mare", mentre per la Moda è stata scelta la tesi "Brandelli", sul riemergere del fatto a mano, del riuso e dell'artigianalità nella maglieria. Torna il tema del turismo nella tesi premiata nell'area della Pianificazione "Airbnb and the Cities: the cases of Venice and Barcelona" su un tema particolarmente attuale, quello dell'impatto degli affitti a breve termine sulle città.

Infine, nel settore Teatro è stata scelta la tesi "Por dentro y por fuera", uno studio sugli approdi estetici del ballo del flamenco. —



I premiati della scorsa edizione



LE REAZIONI DI GIANNINO GOTTARDI

Rogo Grenfell Tower «Restauro sbagliato»

SAN STINO. Sconcerto ai primi interrogatori della seconda fase dell'inchiesta pubblica sul rogo delle Grenfell Tower. Nel mirino ci sono le aziende che hanno procurato i rivestimenti, gli isolanti e il fornitore di frigoriferi. Sono tutte ditte statunitensi. I giudici inglesi hanno acquisito, durante le indagini, le mail tra i vertici e il personale attraverso cui si discuteva del tipo di materiali da procurare durante la ristrutturazione

delle torri nel 2016, pochi mesi prima che Marco e Gloria prendessero possesso del loro appartamento. Alcuni sconsigliavano i rivestimenti che poi hanno "accelerato" il rogo, altri invece li indicavano come i più adatti.

Sconcertato Gianni Gottardi, alla luce delle ultime novità. Il padre di Marco, infatti, è costantemente aggiornato delle sedute dibattimentali dai comitati

per le vittime del rogo di Londra. «Lo scambio epistolare telematico testimonia che c'è stata una grossa discussione tra i dipendenti delle aziende e chi aveva poteri decisionali» osserva «il restauro è stato eseguito badando soltanto a logiche di profitto e non tutelando la sicurezza degli inquilini».

Intanto lunedì prossimo saranno premiate allo **Iuav a Venezia** le migliori tesi di laurea e verrà attribuito il premio Grenfellove in ricordo di Marco e Gloria, destinato a laureati magistrali in architettura e pianificazione. Il premio, giunto alla sua quarta edizione, è stato voluto dal rettore **Alberto Ferlenga**. —

Rosario Padovano

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Rogo Grenfell Tower «Restauro sbagliato»

LINK: <https://nuovavenezia.gelocal.it/venezia/cronaca/2020/02/01/news/rogo-grenfell-tower-restauro-sbagliato-1.38414950>

Rogo Grenfell Tower «Restauro sbagliato»
Rosario Padovano 02
Febbraio 2020 SAN STINO.
Sconcerto ai primi interrogatori della seconda fase dell'inchiesta pubblica sul rogo delle Grenfell Tower. Nel mirino ci sono le aziende che hanno procurato i rivestimenti, gli isolanti e il fornitore di frigoriferi. Sono tutte ditte statunitensi. I giudici inglesi hanno acquisito, durante le indagini, le mail tra i vertici e il personale attraverso cui si discuteva del tipo di materiali da procurare durante la ristrutturazione delle torri nel 2016, pochi mesi prima che Marco e Gloria prendessero possesso del loro appartamento. Alcuni sconsigliavano i rivestimenti che poi hanno "accelerato" il rogo, altri invece li indicavano come i più adatti. Sconcertato Giannino Gottardi, alla luce delle ultime novità. Il padre di Marco, infatti, è costantemente aggiornato delle sedute dibattimentali dai comitati per le vittime del rogo di Londra. «Lo scambio epistolare telematico testimonia che c'è stata una grossa discussione tra i dipendenti delle aziende e chi aveva poteri decisionali» osserva

«il restauro è stato eseguito badando soltanto a logiche di profitto e non tutelando la sicurezza degli inquilini». Intanto lunedì prossimo saranno premiate allo **Iuav** a **Venezia** le migliori tesi di laurea e verrà attribuito il premio Grenfellove in ricordo di Marco e Gloria, destinato a laureati magistrali in architettura e pianificazione. Il premio, giunto alla sua quarta edizione, è stato voluto dal rettore **Alberto Ferlenga**. --
Rosario Padovano

SI PARLA DI NOI - FACEBOOK E TWITTER

2 articoli

www.facebook.com

PREMIO MIGLIOR TESI E PREMIO GRENFELLOVE Iuav festeggia i laureati eccellenti Doppio festeggiamento per i laureati Iuav in aula magna il prossimo lunedì 3 feb

unknown author

PREMIO MIGLIOR TESI E PREMIO GRENFELLOVE Iuav festeggia i laureati eccellenti Doppio festeggiamento per i laureati Iuav in aula magna il prossimo lunedì 3 febbraio: saranno premiate le migliori tesi svolte dagli studenti dell'Ateneo nel 2019 e verrà attribuito il Premio Fondazione Onlus Grenfellove Marco e Gloria 2019 in ricordo di Gloria Trevisan e Marco Gottardi, destinato a laureati magistrali in architettura e pianificazione. continua a leggere: <http://bit.ly/2uTUt76>

GAbriele TEssari

www.facebook.com

PREMIO MIGLIOR TESI E PREMIO GRENFELLOVE Iuav festeggia i laureati eccellenti Doppio festeggiamento per i laureati Iuav in aula magna il prossimo lunedì 3 feb

Università Iuav di Venezia

PREMIO MIGLIOR TESI E PREMIO GRENFELLOVE Iuav festeggia i laureati eccellenti Doppio festeggiamento per i laureati Iuav in aula magna il prossimo lunedì 3 febbraio: saranno premiate le migliori tesi svolte dagli studenti dell'Ateneo nel 2019 e verrà attribuito il Premio Fondazione Onlus Grenfellove Marco e Gloria 2019 in ricordo di Gloria Trevisan e Marco Gottardi, destinato a laureati magistrali in architettura e pianificazione. continua a leggere: <http://bit.ly/2uTUt76>

PREMIO MIGLIOR TESI E PREMIO GRENFELLOVE Iuav festeggia i laureati eccellenti Doppio festeggiamento per i laureati Iuav in aula magna il prossimo lunedì 3 febbraio: saranno premiate le migliori tesi svolte dagli studenti dell'Ateneo nel 2019 e verrà attribuito il Premio Fondazione Onlus Grenfellove Marco e Gloria 2019 in ricordo di Gloria Trevisan e Marco Gottardi, destinato a laureati magistrali in architettura e pianificazione. continua a leggere: <http://bit.ly/2uTUt76>